



PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE

Anno scolastico: 2017 - 2018 Disciplina: LATINO

Classi: V anno Liceo Classico (5 A, 5 B, 5 E)

1. Definizione delle competenze standard del quinto anno di corso

Profilo al termine dell'anno (cfr. Indicazioni Nazionali)

Lo studente:

- ha acquisito dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, della poesia e della filologia, imparando a cogliere la specificità dei lessici settoriali
- sa affrontare autonomamente la traduzione di testi d'autore in prosa di media e di medio-alta difficoltà (Seneca, Quintiliano, Tacito) e motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio
- con la guida del docente e/o con un corredo adeguato di note, sa leggere (almeno per quanto riguarda i testi in esametri e in distici elegiaci), comprendere e analizzare a diversi livelli (metrico, lessicale, morfosintattico, retorico) testi poetici di autori esaminati nello studio della letteratura oppure secondo percorsi per generi letterari (Virgilio, Orazio, poeti elegiaci, Lucano)
- ha acquisito gli elementi di valutazione critica indispensabili per mettere a fuoco i caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale (le forme di comunicazione e di circolazione dei testi; i concetti di originalità, creatività e imitazione; l'importanza dei generi letterari; il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico; le modalità con cui il patrimonio letterario latino viene selezionato, conservato e trasmesso alle epoche successive), con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca e alla ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, *topoi*) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale
- sa ricostruire, attraverso l'opportuna contestualizzazione dei brani affrontati in lingua originale e di una più ampia scelta di testi proposti in traduzione (se possibile, attraverso letture integrali), il quadro complessivo della cultura letteraria romana dalla fine dell'età augustea ai primordi della letteratura cristiana attraverso i generi e gli autori più rilevanti.

2. Metodi e strumenti di lavoro

In relazione ai diversi obiettivi e ai diversi momenti di attuazione delle singole unità didattiche saranno utilizzate in modo complementare diverse metodologie di lavoro:

- lezioni frontali
- lettura di testi con esercizi di comprensione, analisi, rielaborazione
- discussioni guidate
- costruzione di schemi e mappe per organizzare visivamente contenuti complessi
- correzione delle esercitazioni con analisi del grado di legittimità delle soluzioni proposte
- esercizi di approccio guidato ad un testo in lingua non noto

Anche per quanto riguarda gli strumenti, in funzione delle diverse attività proposte saranno utilizzati tutti gli strumenti a disposizione:

- libro di testo
- testi in fotocopia
- LIM

In relazione al RECUPERO saranno attivate le seguenti strategie di intervento:

- a) sportello permanente di sostegno allo studio
- b) moduli tematici obbligatori
- c) recupero *in itinere*, ove possibile a classi aperte

3. Programmazione degli interventi

periodo	temi
settembre-dicembre	LETTERATURA Dall'età augustea all'età giulio-claudia attraverso poesia lirica (Orazio ¹), drammatica (Seneca) ed epica (Virgilio ¹ , Ovidio e Lucano) LABORATORIO DI TRADUZIONE E DI ANALISI DEI TESTI: Seneca, Orazio o Virgilio ¹ , testi elegiaci LABORATORIO DI TRADUZIONE: Seneca; Cicerone (consolidamento)
gennaio-marzo	LETTERATURA Prosa filosofica e retorica di età imperiale (Seneca, Quintiliano) Storiografia di età imperiale (Tacito); la biografia (Svetonio) Il romanzo latino dal <i>Satyricon</i> ad Apuleio LABORATORIO DI TRADUZIONE E DI ANALISI DEI TESTI: Seneca, Quintiliano, Tacito
aprile-maggio	LETTERATURA I continuatori della satira latina (Persio, Marziale, Giovenale) Origini della letteratura cristiana ² LABORATORIO DI TRADUZIONE E DI ANALISI DEI TESTI: Apuleio, Agostino e/o altri autori cristiani ² LABORATORIO DI TRADUZIONE (nel caso in cui sia latino la disciplina selezionata per la seconda prova dell'Esame di Stato): autori vari (consolidamento)

1. si tratta, ovviamente, di due possibilità di lavoro alternative, che non escludono la possibilità di scelte diverse (cfr. *Indicazioni nazionali*: “La lettura in lingua originale degli autori, oltre a seguire il percorso storico [...], potrà approfondire autori già affrontati negli anni precedenti (ad esempio Lucrezio, Orazio) oppure concentrarsi su percorsi tematici o tipologici, considerati anche nei loro esiti medievali e moderni. E' raccomandata la lettura di almeno un saggio critico.”)
2. le due unità saranno svolte qualora siano compatibili - sul piano dei tempi - con le esigenze della preparazione della seconda prova dell'Esame di Stato

4. Tipologie di verifica

Oltre alle prove di traduzione (analoghe alla seconda prova scritta attualmente prevista dall'Esame di Stato) saranno proposti diversi tipi di verifica, in funzione della misurazione di specifici obiettivi (ad esempio: prove linguistiche strutturate per competenze; analisi storico-letteraria e linguistica di testi noti; analisi di testi analoghi a quelli noti; presentazione di schede di lettura; presentazione sintetica di un contenuto; etc.): alcune di queste prove avranno valenza sommativa e saranno misurate attraverso voti in decimi, altre corrisponderanno a momenti di monitoraggio formativo.

Occorre precisare che:

- secondo quanto stabilito dall'intero dipartimento delle discipline linguistiche, la prova orale mira a verificare, una volta accertata una conoscenza complessivamente corretta dei contenuti, obiettivi specifici (uso corretto della lingua; acquisizione progressiva del lessico specifico; selezione adeguata dei contenuti in funzione della consegna; interazione con l'interlocutore; coerenza ed organizzazione logica del discorso; approccio critico e personale ai contenuti; controllo della situazione comunicativa)
- anche per il percorso storico-letterario verranno utilizzate in modo complementare verifiche orali e prove che richiedono una produzione scritta, principalmente per esigenze di tempo e di controllo omogeneo del grado di assimilazione dei contenuti
- la valutazione della singola prova non viene mai intesa come giudizio rigido definitivo, ma come registrazione della situazione raggiunta durante una tappa del processo di apprendimento con funzione diagnostica e di necessaria premessa per l'impostazione dell'eventuale attività di recupero
- la valutazione finale non nasce da una media aritmetica dei voti ma dall'esame del processo di crescita complessiva della personalità scolastica del discente, dando adeguato spazio anche elementi quali la motivazione, il desiderio di approfondimento, la capacità di contribuire in modo costruttivo al percorso educativo dell'intero gruppo classe

Per il quinto anno di corso non sono previste prove finali comuni per competenze al di fuori delle simulazioni di seconda prova dell'Esame di Stato.

5. Obiettivi di miglioramento

Il Dipartimento ha individuato per l'anno scolastico 2017-2018 i seguenti obiettivi di miglioramento:

ambito misurato	classi	obiettivo di miglioramento
attività di recupero	tutte	monitoraggio quantitativo per tutte le attività di recupero proposte: a) sportello senza obbligo di frequenza: numero di accessi; percentuale di accessi per anno di corso e indirizzo b) sportello con obbligo di frequenza: percentuale di frequenza c) corsi extracurricolari: percentuale di frequenza per anno di corso
competenze 1, 2, 4	tutte	incremento del numero di ore dell'attività didattica curricolare dedicate a esercitazioni laboratoriali (1/3; 1/4)

Il Direttore di Dipartimento

(Prof.ssa Daniela Subrizi)

I docenti del Dipartimento di Lettere Classiche

Adriano Consoli
Alessandro Col
Maria Nicla Diaferio
Stefania De Leo
Clara Elena

Chiara Iandiorio
Andrea Perinetti
Irene Picarella
Carlo Porrati
Teresa Skurzak

Daniela Fisanotti
Matteo Giacone

Daniela Subrizi